

# L'INDAGINE Sequestrati migliaia di gadget destinati al doppio mega-concerto di Agnano Stamperia clandestina a Pianura, c'era pure il "pezzotto" di Geolier

Blitz della finanza nella periferia ovest, in manette i due gestori della "centrale"

DI EUGENIO D'ALESSANDRO

**NAPOLI.** Colpo grosso della guardia di finanza, scoperta una centrale del falso nella periferia ovest di Napoli. L'operazione è scattata nel quartiere Pianura, dove la fiamme gialle hanno arrestato anche due cinquantenni, ritenuti i gestori dello "stabilimento", e sequestrato oltre 8mila articoli contraffatti. Si tratta di un locale adibito a stamperia e di un magazzino di merce contraffatta, dal quale si rifornivano numerosi ambulanti abusivi per la vendita di prodotti e gadget, in occasione dei grandi eventi sportivi e musicali nel capoluogo.

I due 50enni, arrestati dai Baschi Verdi del Gruppo Pronto Impiego, sono entrambi di origine napoletana e giù conosciuti agli archivi delle forze dell'ordine per via dei loro precedenti guai con la giustizia: erano loro a gestire il centro di produzione illecito. I finanzieri hanno trovato all'interno del locale più di 3 mila prodotti recanti il logo dell'artista Geolier e magliette della Sss Napoli contraffatti, oltre 5 mila prodotti semilavorati, nonché stampanti, telai, vernici, personal computer e toner, pronti per realizzare e marchiare i prodotti da immettere poi sul mercato nero. I due cinquantenni sono stati tratti arrestati in flagranza di reato per contraffazione: per loro sono stati disposti gli arresti domiciliari, mentre il locale, i macchinari e gli articoli sono stati sequestrati. Il cerchio del-



Nella foto e nel riquadro i gadget con l'immagine e il logo di Geolier sequestrati dalla guardia di finanza

le indagini non è però ancora del tutto chiuso, anzi. Gli inquirenti non escludono infatti che i due specialisti del falso possano fare parte di qualche organizzazione più strutturata. Non è neppure da escludere che la stamperia clandestina fosse in qualche riconducibile, o addirittura finanziata, da qualcuno dei clan camorristici ancora attivi a Pianura.

L'operazione messa a segno a Pianura è soltanto l'ultima di una lun-

ga serie. Già a metà del mese scorso articoli di bigiotteria, prodotti con marchi contraffatti e insicuri, migliaia di giocattoli e 4mila gadget, magliette recanti i marchi e le effigi non autorizzati della Ssc Napoli erano stati sequestrati dalla guardia di finanza durante una serie di controlli effettuati nelle zone della città maggiormente affollate dai turisti, con il lungomare Caracciolo e la centralissima via Toledo, prese d'assalto da di-

versi venditori ambulanti irregolari, specialmente nelle ore serali. Nel corso dell'operazione condotta dai baschi verdi otto persone erano state denunciate a piede libero per i reati di contraffazione e ricettazione mentre altre due invece erano state segnalate in quanto vendevano merce senza autorizzazione.

I controlli nelle zone calde della città non si sono però fermati e sono andati anzi avanti a tamburo

battente interessando anche i quartieri periferici, come dimostra il blitz messo a segno a Pianura. I gadget con il logo di Geolier sarebbero stati destinati in particolare al doppio megaevento andato in scena pochi giorni fa all'Ippodromo di Agnano. Il sequestro ha sicuramente inflitto un duro colpo, sotto il profilo economico, alle gang di falsari sempre pronte a cogliere l'"affare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dosi no stop a Porta Capuana, scatta la retata

Pusher fermati per un controllo, uno di loro investe un agente. Trovati 15 "pallini" di cocaina e hashish

**NAPOLI.** Lo spaccio di droga all'ombra di Porta Capuana sembra proprio non conoscere crisi. La polizia non molla però il colpo e mette a segno un'altra brillante operazione. La retata è scattata intorno alle 2,30 di martedì notte e ha visto entrare in azione ancora una volta gli esperti agenti dell'Ufficio prevenzione generale della questura.

A finire in manette sono stati co-

si due tunisini di 22 e 18 anni, Abdessalem Ben Amor e Ahmed Aouissaoui, entrambi con precedenti di polizia, anche specifici, per detenzione illecita di sostanze stupefacenti e il primo è stato, altresì, arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e denunciato per guida senza patente. In particolare, gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, durante il servizio di controllo del territorio, nel transitare in piazza San Francesco di Paola, hanno notato un uomo che ha ceduto una banconota al 22enne che in quel frangente si trovava in sella a uno scooter Honda Sh, mentre il 18enne ha prele-



vato un fazzolettino nascosto sotto al contenitore dei rifiuti. Accortisi della presenza degli operatori, i due sono quindi fuggiti in sella al motoveicolo, guidato dal 22enne, investendo uno degli agenti intervenuti per bloccare la fuga. Poco dopo, con non poche difficoltà e a seguito di una colluttazione, i due sono stati bloccati e trovati in possesso di 365

euro in contanti, suddivisi in banconote di vario taglio, nonché di due stecche di hashish del peso di circa 2 grammi. Inoltre, i poliziotti hanno recuperato il fazzoletto all'interno del quale sono stati rinvenuti 15 involucri di cocaina del peso di circa 3,20 grammi (nella foto in basso). Per questi motivi i due spacciatori sono stati arrestati e ristretti in camera di sicurezza

in attesa del processo per direttissima davanti al gip del tribunale di Napoli.

Appena sabato scorso, sempre in piazza San Francesco di Paola, gli agenti dell'Upg avevano arrestato un altro pusher, un 50enne straniero. I poliziotti avevano notato un uomo seduto su una panchina che, dopo aver ceduto qualcosa ad una persona in cambio di denaro, alla vista degli operatori, si era dato alla fuga lasciando cadere a terra una bustina. I poliziotti hanno raggiunto e bloccato il sospettato trovandolo in possesso di 152 euro in contanti suddivisi in banconote di diverso taglio; gli agenti hanno recuperato anche la bustina lasciata cadere trovando al suo interno trenta involucri di cocaina già pronti per la vendita al dettaglio. I controlli in zona proseguiranno anche nei prossimi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

